

# EUSANO (Nicola Krebs)

partendo dall'affermazione di Socrate: "Io so di non sapere", si perviene alla "DOTA IGNORANTIA" un'opera del 1810 in cui Eusano sostiene che il sapere umano sia limitato, ~~non~~ tuttavia può essere esteso all'infinito

DO SCIBILE NON È FINITO

come dimostrazione tangibile si usava della metafora del poligono imbutito nella estensione.



dal latino IGNORO (non conoscere)

PERSONA CHE NON CONOSCE MA CHE VOLE CONOSCERE

Sebbene l'uomo non possa conoscere la totalità dell'universo, la sua conoscenza può progredire all'infinito

Eusano pensa l'universo come una creazione di tipo matematico poiché ordinato gerarchicamente.

A tal proposito distingue 4 unità:

DIO      intelligenza      Ragione      corpo

L'uomo fra queste unità occupa una posizione mediana poiché partecipa delle sole con l'intelletto, ma ha bisogno dei sensi per conoscere

definisce Dio come COMPLICATIO dell'universo in quanto Dio implica tutto

per definire tale parte dal concetto di coincidentia oppositorum di Proclo secondo cui siamo e non siamo e giunge alla conclusione che l'unico ente in cui si verifica questa coincidenza degli opposti è Dio.

Universo e Dio sono considerati infiniti, dunque l'uomo che è limitato non può conoscere l'infinito

L'universo pertanto è emanazione di Dio

↓  
EXPLICATIO

ricorda il concetto di Emanazione di Dio, ma non va confuso